

**C.C. N° 25/21.03.2016**

**OGGETTO** . **Mozione Incidentale“Revisione alla variante progetto Rosignano proposto da Edison S.p.a”.**

Presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico

Il Presidente dà la parola al rappresentante del gruppo consiliare proponente Nicola Imbroglia, il quale prendendo la parola illustra il contenuto della Mozione, sotto riprodotta;:

**REVISIONE ALLA VARIANTE PROGETTO ROSIGNANO PROPOSTO DA EDISON S.P.A.**

A SEGUITO della presentazione da parte della società Edison S.p.a. del progetto denominato "Revisione alla variante progetto Rosignano" per la realizzazione di un terminale di rigassificazione GNL; che comporta l'istanza nei confronti dell' Amministrazione comunale di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006.

TENUTO IN CONTO, la presentazione del progetto in questione da parte dei proponenti il giorno 25 gennaio 2016 alla Conferenza Capigruppo congiuntamente alle commissioni consiliari permanenti III e V ed il conseguente dibattito di approfondimento, con relative dichiarazioni da parte di tutti i gruppi consiliari oltre che del Sindaco Franchi.

VISTO il parere tecnico su procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. sul progetto "Revisione alla variante progetto Rosignano" per l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli Ingg. Marotta, Eccher, Acernese che a seguito di approfondimenti sottolineano, tra numerosi e diversi aspetti, la sussistenza nel progetto di "nuovi potenziali scenari incidentali e/o distanze di danno associate, con conseguente ripercussione sulle persone e sull'ambiente che devono essere attentamente valutate e verificate", le cui conclusioni indicano la necessità di assoggettare il progetto in questione a procedura di V.I.A.

VISTO il rapporto istruttorio prodotto dal settore Programmazione e Sviluppo del Territorio a firma dell'arch. Stefania Marcellini, del dott.. Leonardo Garro, dell'Ing. Monica Ceccanti che, dopo una analisi comparata tra la Variante progetto Rosignano e la Revisione alla Variante progetto Rosignano in questione, dopo la puntuale verifica rispetto agli strumenti di pianificazione comunali, dopo un insieme di valutazioni relative all'incidenza sul territorio di tutte le modifiche progettuali proposte, indica come opportuno che la Revisione in oggetto sia assoggettata a nuova V.I.A. per il fatto che tale progetto produce "potenziali impatti negativi e significativi sull'ambiente che hanno necessità di essere valutati nel dettaglio in un nuovo studio di impatto ambientale".

PRESO ATTO del verbale di deliberazione della Giunta Comunale n° 22 del 08/02/2016 che, facendo proprio il parere tecnico del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti sopra richiamato ed il rapporto istruttorio redatto dai responsabili delle U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, Ambiente ed Igiene Urbana e Tutela Animali e S.O. Infrastrutture e Progetti strategici complessi del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio, ritiene che il progetto all'ordine del Giorno sia da "assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale".

CONDIVIDENDO totalmente gli aspetti evidenziati nelle diverse valutazioni tecniche.

CONSIDERATO come il progetto in questione si configuri più come un'operazione commerciale piuttosto che un reale contributo nella direzione del consolidamento e della qualificazione della presenza industriale che, per il territorio e la comunità del nostro comune devono implicare

progressivo miglioramento delle condizioni e delle qualità ambientali, miglioramento della sicurezza attraverso la riduzione del rischio di incidente rilevante sia attraverso l'utilizzo di tecnologie moderne ed innovative, sia attraverso la riduzione delle aree coinvolte dalla presenza industriale, creazione di nuova economia ed occupazione generate dalla implementazione di lavorazioni ulteriori, grazie all'utilizzo di energia prodotta a costi competitivi, alla trasformazione in loco di materie prime, al pieno utilizzo di aree infrastrutturate e dedicate allo sviluppo industriale, tutti aspetti che di fatto vengono vanificati rispetto al precedente progetto.

CONSIDERATO ALTRESI che la mancata liberalizzazione della fascia costiera, il prolungamento del pontile ad uso distributore, ed il conseguente aumento del traffico navale contrastano ampiamente con lo sviluppo di economie diverse, complementari ed alternative per questo territorio, come invece auspicato attraverso impegni concreti, azioni immateriali, investimenti realizzati e/o programmati sul territorio, oltre che contenuto nelle previsioni urbanistiche e nelle linee di governo del territorio che anche sulla scorta di quanto evidenziato dallo studio realizzato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, puntano sempre più a sostenere lo sviluppo di attività diverse ed economie legate al mare, alla costa, alla salvaguardia e alla tutela ambientale.

CONSIDERATO ANCORA che l'ingente risorsa ambientale, paesaggistica, archeologica costituita da un'ampia porzione di fascia costiera, non può continuare sine die a rimanere nella indisponibilità della programmazione prevista e della fruibilità della comunità rosignanese.

CONSIDERATO INOLTRE la non rispondenza del progetto in questione a quanto richiesto all'Amministrazione comunale nei pareri espressi sui precedenti provvedimenti con delibere di G.C.185/2003, 55/2005, 49/2008, 170/2009.

CONSIDERATO ANCHE che nel 2010 la Regione Toscana prevedeva nel Pier un solo rigassificatore non collegato a progetti industriali.

CONSIDERATO INFINE che con quelli di La Spezia e Livorno Rosignano sarebbe il terzo impianto di rigassificazione ( su quattro impianti totali a livello nazionale) in soli 90 km di costa, non collegato ad un progetto industriale, che sia di lungo periodo come sopra specificato.

TUTTO CIÒ PREMESSO, ritenuto che quanto proposto come revisione alla variante progetto Rosignano produce significativi impatti ambientali, sociali, economici, che hanno la necessità di essere valutati nei dettagli di un nuovo studio.

CONVINTI che tutta la cittadinanza di Rosignano abbia il diritto di rappresentare in maniera formale le proprie preoccupazioni e le proprie volontà attraverso quanto previsto dalle normative in fatto di partecipazione e consultazione, senza venire scavalcata da decisioni che, prese altrove, non consentirebbero quella opportuna ed auspicata rappresentazione democratica delle diverse istanze

Il consiglio Comunale di Cecina  
delibera

- di ritenere il progetto in questione non in linea con le aspettative e gli interessi dell'intera comunità di Rosignano in fatto di sviluppo territoriale, salvaguardia ambientale, sicurezza della popolazione;
- di fare propri i pareri tecnici di cui in narrativa che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di ritenere che il progetto sia da assoggettare a procedura di V.1.A;

- di trasmettere il presente atto, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale osservazione nel procedimento art.20 D.Lgs. 152/2006 e smi.

Consiglieri presenti e votanti n° 14;

Udita la discussione relativa all'argomento, il Presidente pone alla votazione la Mozione in oggetto che viene approvata con n° 10 voti favorevoli e con n° 4 voti astenuti (Barabino, Farinetti, Pistillo e Vecchio).

-----

-----